

«Contratto online per le coppie di fatto»

La proposta di Imma Battaglia a Brunetta e Rotondi

Maurizio Gallo
m.gallo@iltempo.it

■ «Sulle coppie di fatto siamo allo stallo ideologico. E allora io dico: basta guerre, basta slogan, sblocciamo la situazione senza offendere nessuno». L'invito bipartisan arriva da Imma Battaglia. Per la fondatrice del gruppo «DiGay Project» serve un «atto d'amore». E così si chiama la proposta che intende fare ai ministri Rotondi e Brunetta.

In che cosa consiste?

«In un contratto, disponibile online in modo da azzerare le spese legali, che stabilisce le linee guida su eredità e beni condivisi. Un accordo fra le parti basato su quello che la legge già offre e che mette in evidenza le lacune da colmare».

E il passo successivo?

«Poi vorremmo confrontarci con i ministri Rotondi

e Brunetta, che hanno fatto un'apertura importante, per poter mettere a punto una normativa. L'obiettivo finale è passare da un contratto a scrittura privata a una forma di tutela pubblica che sia recepita nel diritto privato».

Non puntate al matrimonio fra omosessuali?

«Io punto a una legge. Non è che non rivendico il

matrimonio ma voglio sbloccare questa situazione di contrapposizione ideologica di cui è stata vittima anche la si-

«Atto d'amore»

«Sarà un accordo

sulla base delle leggi

già esistenti»

nistra. Vedo che esiste uno spiraglio laico-cattolico e spero sia bipartisan. Lo scontro non mi interessa. L'importante è andare avanti. Poi i tabù cadranno».

I dettagli della proposta?

«I nostri avvocati li stanno mettendo a punto, e li renderemo noti in una conferenza stampa a metà ottobre».